



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA



WEBINAR 17 novembre 2020

L'interazione nei procedimenti di prevenzione incendi tra il  
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e gli enti locali

**Il Decreto 7 agosto 2012 “Disposizioni relative alle  
modalità di presentazione delle istanze concernenti i  
procedimenti di prevenzione incendi”**

*Ing. Roberta Lala*

Direttore Vicedirigente – Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce

[roberta.lala@vigilfuoco.it](mailto:roberta.lala@vigilfuoco.it)



## Introduzione

Con il DPR 151/2011 è stato introdotto il “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi” che:

- Individua le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- Introduce il concetto di modifiche delle attività esistenti che comportano variazione delle condizioni di sicurezza antincendio
- Introduce l’approccio ingegneristico
- Opera una sostanziale semplificazione sugli adempimenti da parte dei *soggetti interessati*
- Uniforma le procedure e la **modalità di presentazione delle istanze e della relativa documentazione con riferimento al DM 7 Agosto 2012**



**DM 7/8/2012**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**



**In vigore dal  
27/11/2012**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
1° agosto 2011, n. 151.

Regolamento recante semplificazione della disciplina  
dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a  
norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge  
31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla  
legge 30 luglio 2010, n. 122.

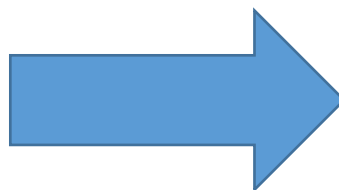
*...omissis...*

*Art. 2.*

*Finalità ed ambito di applicazione*

*...omissis...*

7. Al fine di garantire l'uniformità delle procedure, nonché la trasparenza e la speditezza dell'attività amministrativa, le modalità di presentazione delle istanze oggetto del presente regolamento e la relativa documentazione, da allegare, sono disciplinate con decreto del Ministro dell'interno.



SERIE GENERALE  
Anno 153° - Numero 201  
**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 29 agosto 2012

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

**MINISTERO DELL'INTERNO**

DECRETO 7 agosto 2012.

Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

*...omissis...*

*Art. 2.*

*Finalità e ambito di applicazione*

1. Il presente decreto disciplina, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, le modalità di presentazione, anche attraverso il SUAP, delle istanze ivi previste e la relativa documentazione da allegare.

## Il DM 7 Agosto 2012 stabilisce le:

*“Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare”*

**ovvero**

- **quali sono i modelli** da compilare per ogni specifica istanza
- **come produrli**
- **quali sono le procedure di valutazione dei Vigili del fuoco.**



# Struttura del DM 7/8/2012

Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

## Articolato normativo

- **art. 1:** Definizioni
- **art. 2:** Finalità e ambito di applicazione
- **art. 3:** Istanza di valutazione dei progetti
- **art. 4:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- **art. 5:** Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
- **art. 6:** Istanza di deroga
- **art. 7:** Istanza di nulla osta di fattibilità
- **art. 8:** Istanza di verifiche in corso d'opera
- **art. 9:** voltura
- **art. 10:** modalità di presentazione delle istanze
- **art. 11:** disposizioni finali e abrogazioni

## Allegati

### Allegato I

Documentazione tecnica allegata all'istanza di valutazione dei progetti

### Allegato II

Certificazioni e dichiarazioni a corredo della segnalazione certificata di inizio attività

### Allegato III

Tabella di sottoclassificazione delle attività di cui all'Allegato I del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151

### Allegato IV

Modifiche ad attività esistenti

# DM 7/8/2012 – articolo 1

## Art. 1.

### Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si applicano le definizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 e le seguenti:

a) **attività soggette**: attività riportate nell'Allegato I del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151;

b) **tecnico abilitato**: professionista iscritto in albo professionale, che opera nell'ambito delle proprie competenze;

c) **professionista antincendio**: professionista iscritto in albo professionale, che opera nell'ambito delle proprie competenze ed iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;

d) **approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio**: applicazione di principi ingegneristici, di regole e di giudizi esperti basati sulla valutazione scientifica del fenomeno della combustione, degli effetti dell'incendio e del comportamento umano, finalizzati alla tutela della vita umana, alla protezione dei beni e dell'ambiente, alla quantificazione dei rischi di incendio e dei relativi effetti ed alla valutazione analitica delle misure di protezione ottimali, necessarie a limitare, entro livelli prestabiliti, le conseguenze dell'incendio, ai sensi del decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007;

e) **SGSA**: sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 del decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007;

f) **segnalazione**: segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

**Responsabile dell'attività**: proprietario, amministratore, o direttore di stabilimento responsabile (DPR n. 151/2011)

## DM 7/8/2012 – articoli 3 ÷ 9

### Articolato normativo

- **art. 1:** Definizioni
- **art. 2:** Finalità e ambito di applicazione
- **art. 3:** Istanza di valutazione dei progetti
- **art. 4:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- **art. 5:** Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
- **art. 6:** Istanza di deroga
- **art. 7:** Istanza di nulla osta di fattibilità
- **art. 8:** Istanza di verifiche in corso d'opera
- **art. 9:** voltura
- **art. 10:** modalità di presentazione delle istanze
- **art. 11:** disposizioni finali e abrogazioni

Regolamentano i contenuti e la documentazione da allegare per le corrispondenti istanze del DPR n. 151/2011

## DM 7/8/2012 – articolo 10

### Articolato normativo

- **art. 1:** Definizioni
- **art. 2:** Finalità e ambito di applicazione
- **art. 3:** Istanza di valutazione dei progetti
- **art. 4:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- **art. 5:** Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
- **art. 6:** Istanza di deroga
- **art. 7:** Istanza di nulla osta di fattibilità
- **art. 8:** Istanza di verifiche in corso d'opera
- **art. 9:** voltura
- **art. 10:** modalità di presentazione delle istanze
- **art. 11:** disposizioni finali e abrogazioni

#### Art. 10.

##### *Modalità di presentazione delle istanze*

1. Le istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, rientranti nell'ambito del SUAP, sono presentate allo stesso, che provvede a trasmetterle al Comando, con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Le istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 non rientranti nell'ambito del SUAP sono trasmesse al Comando con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Ove consentito dalle disposizioni vigenti, le istanze di cui agli articoli 3, 4, 5, 7 e 8 del presente decreto, possono essere presentate in forma cartacea in duplice copia, con l'allegata documentazione tecnica in singola copia, mentre l'istanza di cui all'articolo 6 può essere presentata in triplice copia, con l'allegata documentazione tecnica in duplice copia.

Formato elettronico

## DM 7/8/2012 – articolo 11

### Articolato normativo

- **art. 1:** Definizioni
- **art. 2:** Finalità e ambito di applicazione
- **art. 3:** Istanza di valutazione dei progetti
- **art. 4:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- **art. 5:** Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
- **art. 6:** Istanza di deroga
- **art. 7:** Istanza di nulla osta di fattibilità
- **art. 8:** Istanza di verifiche in corso d'opera
- **art. 9:** voltura
- **art. 10:** modalità di presentazione delle istanze
- **art. 11:** disposizioni finali e abrogazioni

#### Art. 11.

##### *Disposizioni finali e abrogazioni*

1. Con decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, è stabilita la modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni, prevista nel presente decreto. Con successivi decreti del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, potrà essere modificata o integrata la medesima modulistica per esigenze di aggiornamento di natura tecnica.

2. Il decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 7 maggio 1998, recante «disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio di procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco» è abrogato, fatto salvo quanto previsto al comma 3.

3. Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 2, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, continuano ad applicarsi i commi 2 e 3 dell'articolo 7 e la tabella di cui all'Allegato 6 del decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 1998, al fine di determinare l'importo dei corrispettivi dovuti.

4. Il presente decreto entra in vigore il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.



## DM 7/8/2012 – Modulistica

L'articolo 11, comma 2, del DM 7 agosto 2012, prevede che, con Decreto del Direttore Centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, possa essere modificata o integrata la modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni di cui allo stesso decreto, per esigenze di aggiornamento.





**decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018**




















**Nuova  
modulistica  
In vigore da  
11/6/2018**

Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica

### ■ Valutazione dei progetti:

- PIN 1-2018 Valutazione Progetto:    
*Istanza di valutazione del progetto*









### ■ Segnalazione Certificata di Inizio Attività:

- PIN 2-2018 S.C.I.A. :    
*Segnalazione Certificata di Inizio Attività*
- PIN 2.1-2018 Asseverazione:    
*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*
- PIN 2.2-2018 - Cert. REI:    
*Certificazione di resistenza al fuoco*
- PIN 2.3-2018 - Dich. Prod.:    
*Dichiarazione inerente i prodotti*
- PIN 2.4-2018 - Dich. Imp.:    
*Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto*
- PIN 2.5-2018 - Cert. Imp.:    
*Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto*
- PIN 2.6-2018 Dichiarazione non aggravio rischio:    
*Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio*
- PIN 2 gpl- 2018 S.C.I.A.:    
*Segnalazione Certificata di Inizio Attività per depositi di gpl*
- PIN 2.1-gpl-2018 Attestazione:    
*Attestazione per depositi di gpl*
- PIN 2.7-gpl-2012-dichiarazione di installazione:    
*Dichiarazione di installazione per depositi di gpl*
- Dichiarazione di rispondenza:   
*(Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, art. 7, comma 6 - M.S.E.)*



Dal sito  
[www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

# DM 7/8/2012 – Modulistica



## ■ Rinnovo periodico di conformità antincendio:

- PIN 3-2018 Rinnovo periodico:    
*Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio*
- PIN 3.1-2014 Asseverazione per rinnovo:    
*Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità*
- PIN 3-gpl-2018 Attestazione di rinnovo periodico gpl:    
*Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per depositi di gpl*
- PIN 3.1-gpl-2018 Dichiarazione per rinnovo:    
*Dichiarazione per depositi di gpl*



## ■ Deroga:

- PIN 4-2018 Deroga:    
*Istanza di deroga*

## ■ Nulla Osta di Fattibilità:

- PIN 5-2018 Richiesta N.O.F.:    
*Istanza di nulla osta di fattibilità*








## ■ Verifiche in corso d'opera:

- PIN 6-2018 Richiesta Verifica in corso d'opera:    
*Istanza di verifiche in corso d'opera*

## ■ Voltura:

- PIN 7-2018 Voltura:  

## Modulistica commercializzazione prodotti

-  Richiesta di Omologazione di porte resistenti al fuoco
-  Richiesta di benessere per i sipari di sicurezza
-  Autorizzazione dei laboratori di prova ai sensi del D.M.26.03.1985
-  Richiesta omologazione estintori portatili
-  Rinnovo omologazione estintori portatili
-  Certificato di prova estintori portatili
-  Rapporto di prova estintori portatili

Dal sito  
[www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

## ULTIMO AGGIORNAMENTO MODELLI: 11 GIUGNO 2018

A seguito dell'emanazione del DM 3 agosto 2015 (Codice di Prevenzione Incendi) sono stati aggiornati i modelli con richiesta di indicare se nel progetto è stato fatto ricorso alle **RTO/RTV**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**



## DM 7/8/2012 art. 3: ISTANZA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

### DA PRESENTARSI PER

- ✓ Tutte le attività ricadenti nelle **categorie B e C** del DPR 151/2011
- ✓ Nuovi impianti
- ✓ Nuove costruzioni
- ✓ Progetti di modifiche a impianti o costruzioni esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio

### A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

MOD. PIN 1-2018 VALUTAZIONE PROGETTO PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo sull'originale)
------------------------------	-----------------------	---

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
domiciliato in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
qualifica, rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.) \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc. \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_  
responsabile dell'attività sotto indicata \_\_\_\_\_

**CHIEDE**  
ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la  
**VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO**

per i lavori di: ☐ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente  
(basare con ☒ il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale: \_\_\_\_\_  
tipo di attività (albergo, scuola, ecc.) \_\_\_\_\_  
sita in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da: \_\_\_\_\_  
Titolo professionale \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_  
con Ufficio in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

## DM 7/8/2012 art. 3: ISTANZA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- ✓ Documentazione conforme all'**allegato I** al D.M. 7 Agosto 2012, **firmata dal tecnico abilitato** costituita da:

#### ELABORATI GRAFICI



#### RELAZIONE TECNICA



- ✓ Attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato



## DM 7/8/2012 art. 3: ISTANZA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- ✓ In caso di ***approccio ingegneristico***, la documentazione da allegare (relazioni tecniche ed elaborati grafici, a firma di tecnico abilitato, redatte secondo quanto specificato nell'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012) deve essere integrata con quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'interno 9 maggio 2007. In questo caso la documentazione deve essere a firma del professionista antincendio.
- ✓ Nel caso di ***modifiche che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio*** (ai sensi dell'ALLEGATO IV del DM 7/8/2012), gli elaborati grafici relativi alla planimetria generale dovranno riguardare l'intero complesso, mentre la restante documentazione progettuale potrà essere limitata alla sola parte oggetto degli interventi di modifica (Allegato I, lettera C del DM 7/8/2012)

## DM 7/8/2012 – Allegato I

### **Allegato I**

#### **Documentazione tecnica allegata all'istanza di valutazione dei progetti**

La documentazione tecnica di prevenzione incendi attiene alle caratteristiche di sicurezza antincendio delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi riportate nell'Allegato I del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n.151 e consente di accertare la loro rispondenza alle vigenti norme o, in mancanza, ai criteri generali di prevenzione incendi. In particolare comprende ***relazione tecnica*** ed ***elaborati grafici***.

A - DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTIVITA' NON REGOLATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO

B - DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTIVITA' REGOLATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDI



C - MODIFICHE AD ATTIVITA' ESISTENTI

# DM 7/8/2012 – Allegato I

## Allegato I

### Documentazione tecnica allegata all'istanza di valutazione dei progetti

#### ■ Valutazione dei progetti:

- PIN 1-2018 Valutazione Progetto:    
*Istanza di valutazione del progetto*

A - DOCUMENTAZIONE RELATIVA  
AD **ATTIVITA' NON REGOLATE DA  
SPECIFICHE DISPOSIZIONI  
ANTINCENDIO** **RELAZIONE  
TECNICA** contenente:

Individuazione dei pericoli di incendio  
Descrizione delle condizioni ambientali  
Valutazione qualitativa del rischio incendio  
Compensazione del rischio incendio  
Gestione dell'emergenza

B - DOCUMENTAZIONE  
RELATIVA AD **ATTIVITA'  
REGOLATE DA SPECIFICHE  
DISPOSIZIONI ANTINCENDI**  
**RELAZIONE TECNICA**  
contenente

Dimostrazione dell'osservanza delle  
specifiche disposizioni tecniche di  
prevenzione incendi

#### ELABORATI GRAFICI

Planimetria generale

Piante

Sezioni ed eventuali prospetti degli edifici



# DM 7/8/2012 art. 4: SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ

## DA PRESENTARSI PER

- ✓ Tutte le nuove attività soggette, ricadenti nelle **categorie A, B, C**, del DPR 151 a lavori ultimati e prima di entrare in attività
- ✓ Tutte le attività esistenti in caso di modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di nuova destinazione dei locali, o qualsiasi variazione delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate.

## A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

MOD. PIN 2 - 2018 SCIA PAG. 1

Rif. Pratica VV.F. n.  Spazio per protocollo

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**  
provincia

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ<sup>1</sup>**  
**AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**  
(art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto  Cognome  Nome  
domiciliato in  Indirizzo  n. civico  c.a.p.  comune  
 provincia  telefono  C.F.  codice fiscale della persona fisica  
nella sua qualità di  qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)  
della  ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.  
con sede in  Indirizzo  n. civico  c.a.p.  
 comune  provincia  telefono  
 Indirizzo di posta elettronica  Indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto specificata,  
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

<input type="checkbox"/> ai progetti approvati dal Comando VV.F. <small>(solo per attività di cat B e C)</small>	in data <span style="border-bottom: 1px solid black; width: 50px;"></span>	prot. n. <span style="border-bottom: 1px solid black; width: 50px;"></span>
<input type="checkbox"/> alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata <small>(per attività di cat. A)</small>	in data <span style="border-bottom: 1px solid black; width: 50px;"></span>	prot. n. <span style="border-bottom: 1px solid black; width: 50px;"></span>
<input type="checkbox"/> alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata <small>(per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)</small>		

(firmare con ☒ il riquadro di interesse)

**SEGNALA**  
**ai sensi dell'art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151**

L'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di  tipo di attività (albergo, scuola, etc.) - in caso di SCIA parziale indicare i riferimenti pertinenti<sup>2</sup>

sita in  Indirizzo  n. civico  c.a.p.  
 Comune  provincia  telefono

La/e attività oggetto della Segnalazione sono individuate<sup>2</sup> ai n./sotto classe/ cat.: 


<sup>1</sup> Oltre alla tipologia di attività inserire ulteriori specificazioni, qualora trattasi di SCIA parziale per uno dei casi seguenti (alternativi l'uno all'altro):  
\* Indicazione del lotto nel caso di esecuzione per stralci successivi già indicati in fase di valutazione del progetto.  
\* Indicazione dello stralzo e normativa di riferimento nel caso in cui la SCIA sia presentata in applicazione di una specifica disposizione che prevede la presentazione di SCIA di adeguamento parziale (p.e. strutture sanitarie, campeggi, macchine elettriche, soli nido).  
<sup>2</sup> Ripetere il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 7-8-2012.

# DM 7/8/2012 art. 4: SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- ✓ Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio (Mod. PIN 2.1 - 2018) firmata dal tecnico abilitato che attesta la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio corredata di:

### RELAZIONE ED ELABORATI GRAFICI

(solo per attività di categoria A)
























### DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI

Per comprovare che prodotti, materiali, attrezzature e gli impianti sono realizzati e posti in opera secondo la regola dell'arte



- ✓ Attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato

### Segnalazione Certificata di Inizio Attività:

- PIN 2-2018 S.C.I.A.:    
*Segnalazione Certificata di Inizio Attività*
- PIN 2.1-2018 Asseverazione:    
*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*
- PIN 2.2-2018 - Cert. REI:    
*Certificazione di resistenza al fuoco*
- PIN 2.3-2018 - Dich. Prod.:    
*Dichiarazione inerente i prodotti*
- PIN 2.4-2018 - Dich. Imp.:    
*Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto*
- PIN 2.5-2018 - Cert. Imp.:    
*Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto*
- PIN 2.6-2018 Dichiarazione non aggravio rischio:    
*Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio*
- PIN 2 gpl- 2018 S.C.I.A.:    
*Segnalazione Certificata di Inizio Attività per depositi di gpl*
- PIN 2.1-gpl-2018 Attestazione:    
*Attestazione per depositi di gpl*
- PIN 2.7-gpl-2012-dichiarazione di installazione:    
*Dichiarazione di installazione per depositi di gpl*
- Dichiarazione di rispondenza:   
*(Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, art. 7, comma 6 - M.S.E.)*



# DM 7/8/2012 art. 4: SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ

## MOD. PIN 2.1-2018 - ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

È l'Allegato alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività con il quale il **tecnico abilitato** attesta la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio.

MOD. PIN 2.1\_2018 ASSEVERAZIONE PAG. 1

Rif. Pratica VV.F. n. \_\_\_\_\_

**ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**  
(art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Titolo professionale \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_  
con ufficio in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

i lavori di: ☐ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente  
(scegliere con ☒ il riquadro di interesse)

relativi all'attività \_\_\_\_\_  
tipo di attività (albergo, scuola, etc.) - in caso di SCIA parziale indicare i riferimenti pertinenti

sita in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

Individuata/e "ai n./sotto classe/ cat.": \_\_\_\_\_

**VISTI**

➤ la documentazione tecnica di seguito indicata:

☐ progetti approvati dal Comando VV.F. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
(solo per attività di cat. B e C) \_\_\_\_\_

☐ relazione tecnica e gli elaborati grafici di progetto, di cui all'Allegato I lettera B del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012 (per attività di cat. A)


☐ documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegata (per attività di cat. A, B, C in caso di modifiche di cui art. 4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n. 151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)  
(scegliere con ☒ il riquadro di interesse)

➤ le normative tecniche di prevenzione incendi, valutate ai fini della presente asseverazione;

➤ l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate, ai fini della presente asseverazione;

➤ le certificazioni e le dichiarazioni, così come sintetizzate nella distinta allegata;

**ASSEVERA**  
**LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITÀ\* SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO**

\_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_ Firma del professionista \_\_\_\_\_

\* Oltre alla tipologia di attività inserire ulteriori specificazioni, qualora trattasi di SCIA parziale per uno dei casi seguenti (alternativi l'uno all'altro):

- Indicazione del lotto nel caso di esecuzione per stralci successivi già indicati in fase di valutazione del progetto;
- Indicazione dello stralzo e normativa di riferimento nel caso in cui la SCIA sia presentata in applicazione di una specifica disposizione che prevede la presentazione di SCIA di adeguamento parziale (p.e. strutture sanitarie, campeggi, macchine elettriche, asili nido).

2. Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012.

## DM 7/8/2012 – Allegato II

### **Allegato II**

#### **Certificazioni e dichiarazioni a corredo della segnalazione certificata di inizio attività**

Le certificazioni e le dichiarazioni, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio, sono di seguito specificate.

La suddetta documentazione, ove non già definita da specifiche normative, deve essere redatta utilizzando gli appositi modelli definiti dalla Direzione centrale della prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, pubblicati nel sito istituzionale <http://www.vigilfuoco.it>.

---

1 - PRODOTTI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

---

2 - PRODOTTI E MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

---

3 - IMPIANTI

---



## DM 7/8/2012 art. 4: SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALL'ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

NOME	MODELLO	A FIRMA DI:
Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera	<b>Mod. PIN 2.2-2018 Cert. REI</b>	Professionista antincendio
Dichiarazione inerente i prodotti	<b>Mod. PIN 2.3-2018 Dich. prod.</b>	Professionista antincendio
Dichiarazione di conformità	<b>Dichiarazione di conformità</b>	Ditta installatrice
Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto	<b>Mod. PIN 2.4-2018 Dich. Imp.</b>	Ditta installatrice
Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto	<b>Mod. PIN 2.5-2018 Cert. Imp</b>	Professionista antincendio



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**



# DM 7/8/2012 art. 5: ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO

## DA PRESENTARSI PER:

attestare che le condizioni relative alla sicurezza antincendio non hanno subito variazioni nel periodo di tempo considerato.

Deve essere presentata:

- ✓ **Ogni 5 anni** - Per le attività soggette elencate nell'art. 5 del D.P.R. 151/2011
- ✓ **Ogni 10 anni** - Per particolari attività soggette elencate nell'art. 5 del D.P.R. 151/2011 (n. 6, 7, 8, 64, 71, 72, 77)

## A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

MOD. PIN 3 - 2018 RINNOVO PERIODICO PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. \_\_\_\_\_ Spazio per protocollo \_\_\_\_\_

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI** \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO**  
(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
domiciliato in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_ qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.) \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_ ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc. \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

responsabile dell'attività sotto specificata,  
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di  
dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

➤ l'assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato,  
con la/e SCIA<sup>1</sup> presentate

il \_\_\_\_\_ Data presentazione \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Data presentazione \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Data presentazione \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Data presentazione \_\_\_\_\_

relative e/o ricomprese all'attività principale di: \_\_\_\_\_ tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.) \_\_\_\_\_  
sita in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

individuata<sup>2</sup> al n./sotto classe/ cat. \_\_\_\_\_ e comprendente anche le attività di cui al  
nn./sotto classe/cat. \_\_\_\_\_

➤ di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di  
aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio  
disciplinanti l'attività medesima;

➤ di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti  
ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di  
controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti  
norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

☐ Allega<sup>3</sup> Asseverazione<sup>3a</sup>, a firma di professionista antincendio;

☐ Non allega<sup>3</sup> Asseverazione<sup>3a</sup>, a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla  
protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione  
finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

1 - certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo  
periodico presentata.

2 - Reportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al  
Decreto del Ministero dell'Interno del 7-8-2012.

3 - Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Interno del 7-8-2012.

Stile del responsabile dell'attività

**MOD. PIN 3-2018**



# DM 7/8/2012 art. 5: ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- ✓ **Asseverazione ai fini dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità (Mod. PIN 3.1 - 2018) firmata dal professionista antincendio**, che attesta che per gli impianti di protezione attiva antincendio, con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione, sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità. L'asseverazione è da riferirsi anche ai prodotti e ai sistemi finalizzati ad assicurare la resistenza al fuoco di parti o elementi portanti delle opere di costruzione.
- ✓ Attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato

MOD. PIN 3 - 2018 RINNOVO PERIODICO

PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. \_\_\_\_\_ Spazio per protocollo

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO**  
(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
domiciliato in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

responsabile dell'attività sotto specificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

> l'assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato, con la SCIA<sup>1</sup> presentata \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Data presentazione  
\_\_\_\_\_ Data presentazione  
\_\_\_\_\_ Data presentazione  
\_\_\_\_\_ Data presentazione

relative e/o ricomprese all'attività principale di: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)  
\_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Censura \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

individuati "al n./sotto classe/cat. \_\_\_\_\_ e comprendente anche le attività di cui al n./sotto classe/cat. \_\_\_\_\_

> di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinando l'attività medesima;

> di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante o/o installatore.

☐ Allega "Asseverazione"<sup>2</sup>, a firma di professionista antincendio;

☐ Non allega "Asseverazione"<sup>2</sup>, a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

1 - certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art. 11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n. 151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima situazione di rinnovo periodico presentata.

2 - Report n. 2 concernente la categoria corrispondente (AS/C) dell'attività svolta sulla base dell'ultimo accertamento sull'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la consultazione di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 7-6-2012.

3 - Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Interno del 7-6-2012.



## DM 7/8/2012 art. 6: ISTANZA DI DEROGA

### DA PRESENTARSI:

- ✓ Nel caso l'attività presenti caratteristiche tali da non consentire l'integrale rispetto delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti il titolare può richiedere la deroga alle condizioni prescritte dalla normativa. Ciò può essere richiesto per tutte le attività che sono disciplinate da specifiche regole tecniche anche se non rientrano nell'elenco stabilito dall'allegato I del D.P.R. 151/2011.

### A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

MOD. PIN 4 - 2018 DEROGA PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo sull'originale)
------------------------------	-----------------------	---

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI** \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
domiciliato in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_ qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.) \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_ ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc. \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

responsabile dell'attività \_\_\_\_\_ tipo di attività (albergo, scuola, ecc.) \_\_\_\_\_  
sita in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

La/le attività oggetto di deroga (barrare con ☒ il riquadro di interesse):

☐ risultano individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

☐ non risultano riportate nell'Allegato I al DPR 01/08/2011 n. 151

**RIVOLGE ISTANZA DI DEROGA**

ai sensi dell'art. 7 del DPR 01/08/2011 n. 151, ai fini dell'ottenimento di

all'osservanza della vigente normativa antincendio relativamente ai punti riportati in dettaglio nella/e tabella/e seguente/i.  
In tale/i tabella/e vengono anche indicate, in modo sintetico, le caratteristiche dell'attività e i vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare ai suddetti punti.

La documentazione tecnico-progettuale è sottoscritta da:

\_\_\_\_\_ Titolo professionale \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_  
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06 \_\_\_\_\_ n° codice iscrizione M.I. \_\_\_\_\_  
con ufficio in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

## DM 7/8/2012 art. 6: ISTANZA DI DEROGA

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- ✓ Documentazione conforme all'allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 (relazione tecnica ed elaborati grafici) integrata da una **valutazione sul rischio aggiuntivo a firma del professionista antincendio** conseguente alla mancata osservanza delle normative antincendio e dalle misure che si ritengono idonee per compensarlo
- ✓ Attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato

Comune		provincia	telefono
Le attività oggetto di deroga (barrare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse):			
<input type="checkbox"/>	risultano individuate <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: _____		
<input type="checkbox"/>	non risultano riportate nell'Allegato I al DPR 01/08/2011 n. 151		
<b>RIVOLGE ISTANZA DI DEROGA</b>			
ai sensi dell'art. 7 del DPR 01/08/2011 n. 151, ai fini dell'ottenimento di			
all'osservanza della vigente normativa antincendio relativamente ai punti riportati in dettaglio nella/e tabella/e seguente/i.			
In tale/i tabella/e vengono anche indicate, in modo sintetico, le caratteristiche dell'attività e i vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare ai suddetti punti.			
La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:			
Titolo professionale		Cognome	Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio		provincia	n. iscrizione
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06		n° codice iscrizione M.I.	
con ufficio in		indirizzo	n. civico
c.a.p.	comune	provincia	telefono
indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

**MOD. PIN 4-2018**



## DM 7/8/2012 art. 7: ISTANZA DI NULLA OSTA DI FATTIBILITA'

- ✓ **Procedimento facoltativo** che non sostituisce la valutazione di progetto
- ✓ Questo procedimento permette di richiedere, per progetti particolarmente complessi di **categoria B e C**, un parere preventivo di fattibilità su uno o più aspetti rilevanti dal punto di vista antincendio.
- ✓ Qualora richiesto il procedimento da parte dei Vigili del Fuoco deve concludersi entro 30 giorni.

### A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

MOD. PIN 5 - 2018 RICHIESTA N.O.F. PAG. 1

Rif. Pratica VV.F. n. _____	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo sull'originale)
-----------------------------	-----------------------	---

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Provincia

domiciliato in \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome

\_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Comune

\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di \_\_\_\_\_ qualifica, rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.)

della \_\_\_\_\_ ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.

con sede in \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p.

\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono

\_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto indicata

**CHIEDE**  
ai sensi dell'art. 8 del DPR 01/08/2011 n. 151 il  
**NULLA OSTA DI FATTIBILITA'**

per i lavori di: ☐ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente  
(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale: \_\_\_\_\_ tipo di attività (albergo, scuola, ecc.)

sita in \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p.

\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono

Le attività oggetto della istanza sono individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

\_\_\_\_\_ Titolo professionale \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ n. iscrizione

con ufficio in \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico

\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ telefono

\_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica certificata

<sup>1</sup> Riferire: il numero e la categoria corrispondente (R/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

## DM 7/8/2012 art. 7: ISTANZA DI NULLA OSTA DI FATTIBILITA'

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- ✓ Documentazione conforme all'**allegato I** al **D.M. 7 Agosto 2012**, **firmata dal tecnico abilitato** costituita da:

#### ELABORATI GRAFICI



#### RELAZIONE TECNICA



- ✓ Attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato



## DM 7/8/2012 art. 8: ISTANZA DI VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

- ✓ **Procedimento facoltativo** che non sostituisce la Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- ✓ Questo procedimento permette di richiedere al Comando di effettuare visite tecniche nel corso della realizzazione dell'opera su uno o più aspetti rilevanti dal punto di vista antincendio
- ✓ Qualora richiesto il procedimento da parte dei Vigili del Fuoco deve concludersi entro 30 giorni ed è quindi opportuno concordare un cronoprogramma delle visite.

### A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

MOD. PIN 6-2018 RICHIESTA VERIFICA IN CORSO D'OPERA PAG. 1

Rif. Pratica VV.F. n. \_\_\_\_\_ Spazio per protocollo \_\_\_\_\_ marca da bollo (solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
domiciliato in \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_ qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_  
responsabile dell'attività sotto specificata, \_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

**CHIEDE**  
ai sensi dell'art. 9 del DPR 01/08/2011 n. 151,  
**LA VERIFICA IN CORSO D'OPERA**

all'attività: \_\_\_\_\_ tipo di attività (albergo, scuola, etc.) \_\_\_\_\_  
sita in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

Le attività oggetto della istanza sono individuate ai n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_

con progetto/i approvato/i dal Comando VV.F. (per attività di cat B e C) \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

L'istanza è riferita ai seguenti aspetti di prevenzione incendi: (barrare una o più caselle)

- ☐ ubicazione;
- ☐ comunicazioni e separazioni;
- ☐ accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso;
- ☐ caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti, separazioni, isolamento);
- ☐ resistenza al fuoco;
- ☐ reazione al fuoco;
- ☐ compartimentazione;
- ☐ vie esodo;
- ☐ sistema di controllo dei fumi naturale o meccanico;
- ☐ aree ed impianti a rischio specifico;
- ☐ impianti elettrici di sicurezza;
- ☐ illuminazione di sicurezza;

Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato 1 del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al presente Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012.

**MOD. PIN 6-2018**



## DM 7/8/2012 art. 8: ISTANZA DI VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- ✓ Documentazione tecnica illustrativa dell'attività, **a firma di tecnico abilitato**, relativa agli aspetti di prevenzione incendi oggetto della istanza di verifica in corso d'opera
- ✓ Attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato



## DM 7/8/2012 art. 9: VOLTURA

### DA PRESENTARSI:

- ✓ Quando da parte del nuovo Titolare dell'attività che subentra al precedente titolare al quale era intestato il certificato di prevenzione incendi ovvero la Segnalazione certificata di inizio attività.
- ✓ Deve contenere una dichiarazione resa come atto notorio o dichiarazione sostitutiva che il nuovo titolare si impegna ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività.

### A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

MOD. PIN 7 - 2018 VOLTURA pag. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____	Spazio per protocollo
------------------------------	-----------------------

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**

Provincia

**DICHIARAZIONE PER VOLTURA**  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
domiciliato in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.) \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ragione sociale/ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc. \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_  
responsabile dell'attività sotto specificata, \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa

**DICHIARA**

di essere subentrato, a seguito di: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indicare titolo e riferimenti del subentro \_\_\_\_\_  
quale responsabile dell'attività \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, ecc.) \_\_\_\_\_  
sita in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
identificata con numero di pratica V.V.F.: \_\_\_\_\_  
individuata/e<sup>1</sup> al n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, inoltre, **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità civile e penale:

a) di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati, all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 e, per le attività rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, limitatamente agli aspetti antincendi, l'impegno a osservare gli obblighi ivi previsti;

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato 1 del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

**MOD. PIN 7-2018**

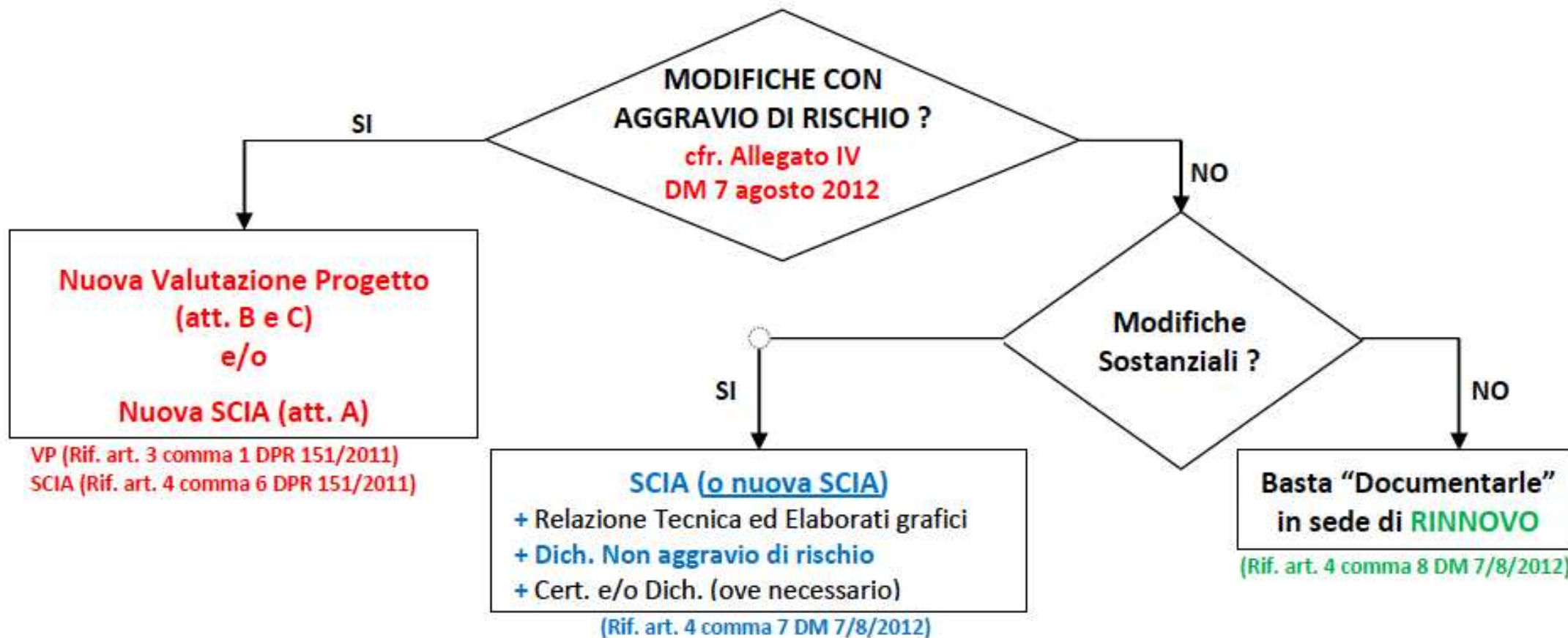
## DM 7/8/2012 – Allegato III

### Allegato III

**Tabella di sotto classificazione delle attività di cui all'Allegato I del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151**

Attività	Sottoclasse	Categoria DPR	Descrizione attività	Descrizione sottoclasse
1	1	C	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm <sup>3</sup> /h	
2	1	B	Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialità superiore a 50 Nm <sup>3</sup> /h, con esclusione dei sistemi di riduzione del gas naturale inseriti nelle reti di distribuzione con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa	Cabine di decompressione del gas naturale fino a 2,4 Mpa.
	2	C	Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialità superiore a 50 Nm <sup>3</sup> /h, con esclusione dei sistemi di riduzione del gas naturale inseriti nelle reti di distribuzione con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa	Tutti gli altri casi

## DM 7/8/2012 – Modifiche ad attività esistenti



# DM 7/8/2012 – Allegato IV

## **Allegato IV** **Modifiche ad** **attività esistenti**

MODIFICHE CON  
AGGRAVIO DI RISCHIO ?

cfr. Allegato IV  
DM 7 agosto 2012

**Nuova Valutazione Progetto**  
**(att. B e C)**  
**e/o**

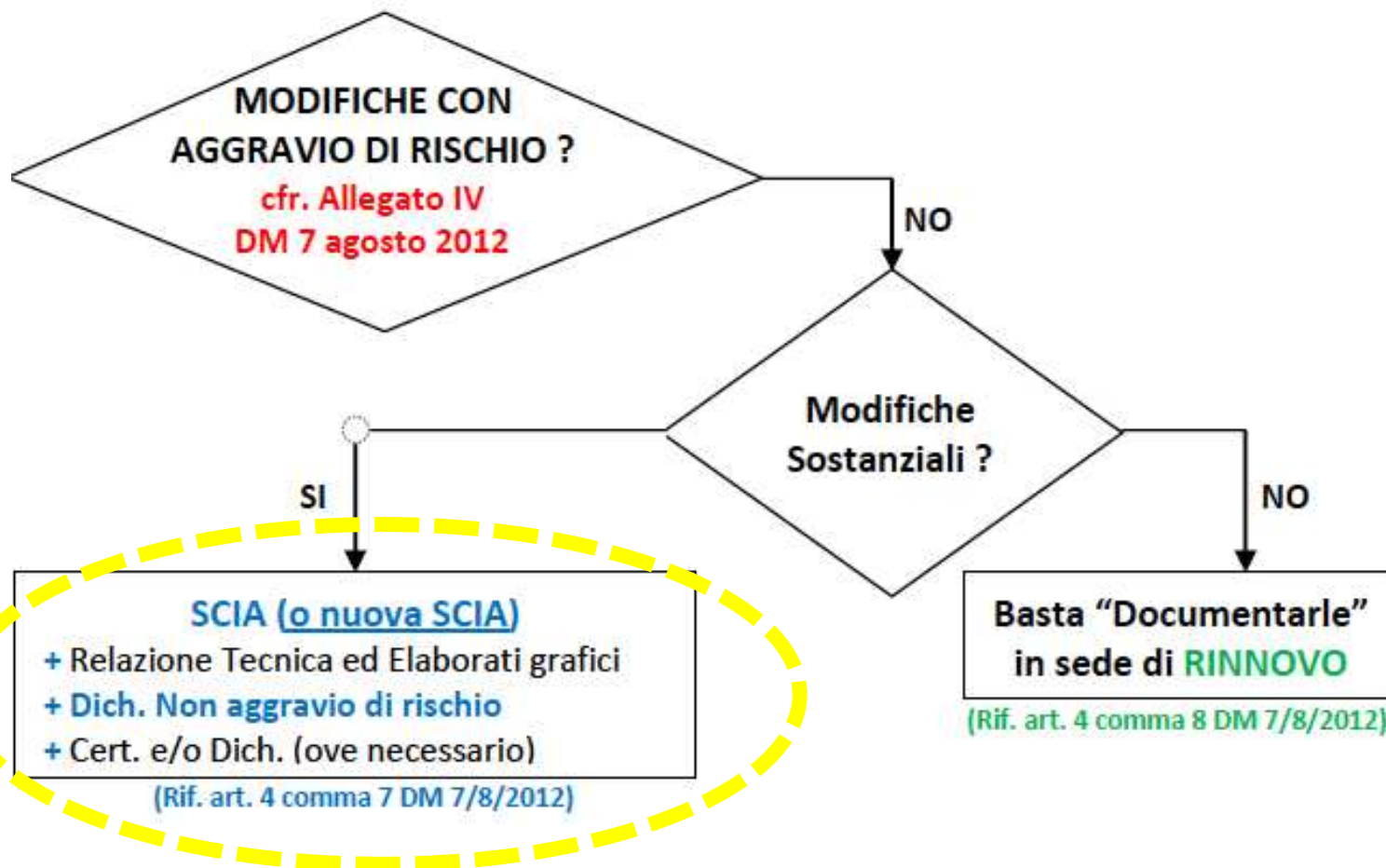
**Nuova SCIA (att. A)**

VP (Rif. art. 3 comma 1 DPR 151/2011)  
SCIA (Rif. art. 4 comma 6 DPR 151/2011)

Le modifiche che non rientrano nei casi di seguito indicati sono considerate non sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e, per esse, si applicano gli adempimenti di cui all'art. 4 comma 8 del presente decreto.

- (A) **Variazioni delle sostanze o delle miscele pericolose** comunque detenute nell'attività, significative ai fini della sicurezza antincendio:
  - i. *incremento della quantità complessiva in massa di una qualsiasi sostanza o miscela pericolosa;*
  - ii. *sostituzione di sostanza o miscela pericolosa che comporti aggravio ai fini antincendio.*
- (B) **Modifiche dei parametri significativi per la determinazione della classe minima di resistenza al fuoco dei compartimenti tali da determinare un incremento della classe esistente.**
- (C) **Modifica di impianti di processo, ausiliari e tecnologici dell'attività, significativi ai fini della sicurezza antincendio, che comportino:**
  - i. *incremento della potenza o della energia potenziale;*
  - ii. *modifica sostanziale della tipologia o del layout di un impianto.*
- (D) **Modifiche funzionali significative ai fini della sicurezza antincendio:**
  - i. *modifica sostanziale della destinazione d'uso o del layout dei locali dell'attività;*
  - ii. *modifica sostanziale della tipologia o del layout del sistema produttivo;*
  - iii. *incremento del volume complessivo degli edifici in cui si svolge l'attività;*
  - iv. *modifiche che riducono le caratteristiche di resistenza al fuoco degli elementi portanti e separanti dell'edificio o le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali;*
  - v. *modifica sostanziale della compartimentazione antincendio, dei sistemi di ventilazione naturale o meccanica, dei sistemi di protezione attiva contro l'incendio.*
- (E) **Modifica delle misure di protezione per le persone:**
  - i. *incremento del numero degli occupanti eccedente il dimensionamento del sistema di vie d'uscita;*
  - ii. *modifica delle tipologie degli occupanti (es: anziani, bambini, diversamente abili...) o loro diversa distribuzione;*
  - iii. *modifica sostanziale dei sistemi di vie d'uscita, dei sistemi di protezione degli occupanti e dei soccorritori, dei sistemi di rivelazione e segnalazione di allarme incendio, dell'accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso, della comunicazione con altre attività.*

# DM 7/8/2012 – Modifiche ad attività esistenti



## Art. 4 comma 6 DPR 151/2011 ("SCIA")

4. in caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, l'obbligo per l'interessato di avviare nuovamente le procedure previste dal presente articolo ricorre **quando vi sono modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate.**

## Art. 4 comma 7 DM 7.08.2012 ("SCIA" con documentazione per modifiche SOSTANZIALI ma SENZA AGGRAVIO")

7. In caso di modifiche di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, alla segnalazione di cui al comma 1 del presente articolo sono allegati:

- asseverazione,(31) a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività, limitatamente agli aspetti oggetto di modifica, ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, alla quale sono allegate:
  - relazione tecnica e elaborati grafici conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C nonché dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, a firma di tecnico abilitato;
  - certificazioni o dichiarazioni, ove necessario, di cui al comma 3, lettera a), punto 1, a firma di professionista antincendio.
- attestato del versamento(32) effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



# DM 7/8/2012 art. 4: SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ DICHIARAZIONE NON AGGRAVIO RISCHIO INCENDIO

## DA PRESENTARSI SOLO PER:

- Modifiche che non comportino un aggravio del rischio (art. 4, comma 6 del DPR 151) a completamento dell'**asseverazione ai fini della sicurezza antincendio** (limitata ai soli aspetti oggetto di modifica) che è allegata alla SCIA relativa alle modifiche realizzate.

## A FIRMA DEL TECNICO ABILITATO

MOD. PIN 2.6\_2018 DICHIARAZIONE NON AGGRAVIO RISCHIO PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DEL RISCHIO INCENDIO**  
(art. 4 comma 7 del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Titolo professionale \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_  
con ufficio in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto lavori di modifica:

presso l'attività sita in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

Le attività oggetto della modifica sono individuate "ai n./sotto clausse/ cat.":


**VISTA**

- la documentazione tecnica allegata alla/e SCIA, sotto riportata/e;  
- relazione tecnica ed elaborati grafici relativi agli interventi di modifica;  
- altro: (specificare) \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

CHE GLI INTERVENTI DI MODIFICA ALLA/E ATTIVITA' SOPRAINDICATA/E NON COSTITUISCONO AGGRAVIO DEL PREESISTENTE LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO DELL'ATTIVITA', RISPETTO:

alla/e precedente/i SCIA<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

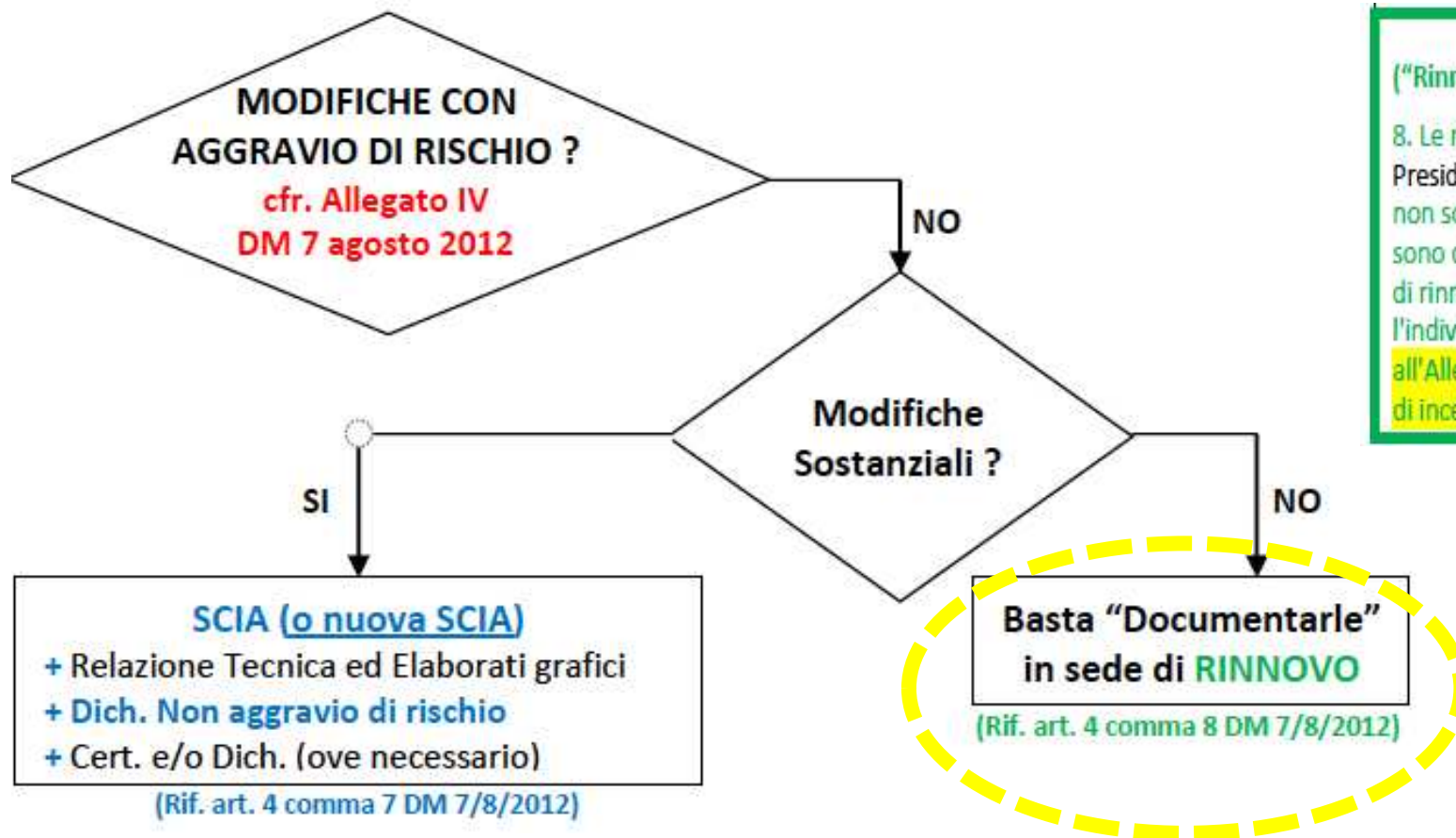
\_\_\_\_\_ Data presentazione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Data presentazione: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Timbro Professionale \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Ripetere il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al D.M. 7-8-2012.  
<sup>2</sup> certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo periodico presentata.

**MOD. PIN 2.6-2018**

## DM 7/8/2012 – Modifiche ad attività esistenti



Art. 4 comma 8 DM 7.08.2012

("Rinnovo" con documentazione per modifiche NON SOSTANZIALI")

8. Le modifiche non ricomprese all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, nonché quelle considerate non sostanziali, ai fini antincendio, da specifiche norme di prevenzione incendi sono documentate al Comando all'atto della presentazione della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio di cui all'articolo 5. Per l'individuazione di tali modifiche si può fare riferimento ai criteri di cui all'Allegato IV del presente decreto o, in alternativa, alla valutazione dei rischi di incendio dell'attività.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

